

Signori Soci,

il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023, che mi è stato sottoposto dal Consiglio d'Amministrazione, mostra in sintesi i seguenti valori confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	2023	2022
Immobilizzazioni	14.693	20.770
Attivo circolante	105.385	108.989
Ratei e risconti	863	863
Disavanzo	8.189	4.711
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>129.130</b>	<b>135.833</b>

Patrimonio netto	68.896	68.843
Debiti	41.584	42.545
Fondi per rischi ed oneri	12.917	12.100
Ratei e risconti passivi	5.733	7.134
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>129.130</b>	<b>135.833</b>

Valore della produzione	105.644	106.330
Costi della produzione	(113.617)	(110.274)
Proventi e oneri finanziari	(216)	(391)
Imposte	0	(376)

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(8.189)</b>	<b>(4.711)</b>
---------------------------------------	----------------	----------------

Premesso che la Vostra Cooperativa, ha attribuito al Revisore sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione legale dei conti, dò conto del mio operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che, come già indicato nelle relazioni ai bilanci chiusi nei precedenti esercizi, trovano il mio parere favorevole.

Confermo che la cooperativa, persistendo nella propria attenta opera di analisi e valutazione dei costi e dei flussi finanziari, è riuscita a garantire la continuità delle prestazioni.

Il Revisore ha preso atto che la Cooperativa ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello delle prestazioni.

Prendo atto che la Cooperativa per l'esercizio 2023 ha svolto la totalità della propria attività nei confronti dei soci.

In particolare:

**CON RIFERIMENTO ALLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Il Revisore ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio della Cooperativa con riferimento al 31 dicembre 2023. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo mentre è del Revisore la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai già menzionati principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e

se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente ed è stato predisposto anche il rendiconto gestionale sintetico a sezioni contrapposte.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, anche con la circolarizzazione di alcune voci dello stato patrimoniale, si attesta la regolare tenuta della contabilità e si rileva che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al Conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi sostenuti ed ammortizzate sulla base della loro stimata vita utile, e comunque nei limiti temporali previsti dall'art. 2426 del c.c.

I valori delle immobilizzazioni immateriali sono indicati al netto dell'ammortamento con riferimento ai cespiti aventi durata limitata nel tempo.

Non sono state apportate rettifiche di valore ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non si evidenzia, infatti, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Il patrimonio netto è derivante dall'accantonamento degli avanzi di esercizio degli anni precedenti. Le voci del patrimonio netto sono analiticamente specificate come previsto dall'art. 2427 n. 7-bis del Codice Civile.

I fondi accesi a rischi e oneri sono stati determinati secondo criteri di prudenza a fronte di probabili passività future per attività già avviate o da avviare per un totale di euro 12.917.

Gli altri debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

E' stato verificato il corretto conteggio dei ratei e risconti attivi e passivi.

In definitiva, a giudizio del Revisore, il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Cooperativa per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2023. Si Esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio d'Amministrazione ivi compresa la proposta di copertura del disavanzo d'esercizio.

#### **CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO LEGALE**

Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si è avuta puntualmente notizia delle decisioni del Consiglio d'Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Cooperativa.

Il Revisore ha ottenuto dagli Amministratori durante le verifiche periodiche svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa. Posso perciò ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed

allo statuto, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si osservano particolari da riferire.

Il Revisore ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, e non ha osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla revisione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio si può inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli avanzi di gestione figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;
- la Nota integrativa, predisposta dal Consiglio d'Amministrazione, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'art. 2427 e contiene

anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale;

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto di conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Si è verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non si hanno osservazioni al riguardo.

Gli Amministratori hanno esposto nella nota integrativa e nella propria relazione i criteri previsti per il perseguimento degli scopi mutualistici ai sensi dell'articolo n. 2 legge 59/92, nonché i parametri per il mantenimento della mutualità prevalente così come previsto dall'art. 2513 del Codice Civile.

Considerato quindi che i documenti esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato dell'esercizio, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta di copertura del disavanzo d'esercizio.

Ringrazio altresì i Signori Soci per la fiducia accordata.

Firenze, 6 giugno 2024

Il Revisore dei Conti  
(Mario Paolo MOISO)

